

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00192402

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione scheda storica

RSET - Tipo scheda OA

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calice

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune San Cesario sul Panaro

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XV

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1450

DTSF - A 1499

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione bottega emiliana

ATBM - Motivazione dell'attribuzione bibliografia

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica rame/ doratura/ stampaggio/ cesellatura/ bulinatura

MTC - Materia e tecnica	argento/ doratura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	18
MISD - Diametro	13.50
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Rame dorato, per stampo di fusione, rifinito a cesello e bulino con parti a sbalzo nei sostegni della coppa e per la coppa stessa che è in argento dorato. Piede polilobo ad angoli scantonati convergente verso l'alto e diviso in sei spicchi con decorazione in bassorilievo di racemi. Nodo sferico esagono con rigonfiamenti di castoni un tempo contenenti pietre o smalti. Ne resta solo una pietra colorata. Listature arricciate a tutto tondo reggono un'ampia coppa semisferica molto ampia.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	Il calice era stato trasformato in pisside (come testimonia l'amplissima coppa) è provvisto di coperchio. Ma non in epoca recente come ipotizza la Quintavalle (1962, p. 46), ma certo già nel sec. XVI, per la forma della coppa stessa e dei sostegni che sono rinascimentali. Riportato alla sua funzione di calice dal restauro del 1961. La forma è goticizzante, tipica del sec. XV. L'ipotesi che sia del sec. XVI avanzata dalla Quintavalle contrasta con la genuina arcaicità dell'oggetto.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	detenzione Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SBAS MO IV 172
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ghidiglia Quintavalle A.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00000745
BIBN - V., pp., nn.	p. 46
MST - MOSTRE	
MSTT - Titolo	Arte in Emilia
MSTL - Luogo	Parma

MSTD - Data	1962
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	1969
CMPN - Nome	Garuti A.
FUR - Funzionario responsabile	Fossi M.
RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006
RVMN - Nome	ARTPAST/ Bigi A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Bigi A.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	